

di carattere industriale o finanziario) vi è dunque la possibilità che alcune di queste numerose trattative si concretino, in prosieguo, nell'acquisizione di nuovi ordinativi, ossia nella stipula di contratti. Questi ultimi daranno a loro volta luogo, in tempi ancora successivi (al momento dell'esecuzione) al rilascio delle autorizzazioni ad esportare, le quali figureranno nelle Relazioni cronologicamente pertinenti a tale ultima fase.

Ne risulta confermato, per il nostro comparto industriale per la difesa, un ritrovato dinamismo che certamente si può inquadrare nel contesto espansivo che ha complessivamente caratterizzato l'economia italiana nel 2006 ma che si è estrinsecato in un ambito internazionale contraddistinto da una elevatissima concorrenza da parte di vecchi e nuovi competitori e da una consolidata tendenza mondiale alle concentrazioni, con conseguenti sinergiche riduzioni dei costi.

A questo dinamismo ha contribuito, insieme con le società maggiori ed i raggruppamenti industriali (in primo luogo Finmeccanica), anche un nucleo di aziende piccole e medio-piccole specializzate in lavorazioni settoriali; sebbene quantitativamente limitato, l'apporto di queste imprese minori alla vitalità ed alla proiezione estera della nostra industria della difesa non va sottovalutato.

L'elenco delle autorizzazioni per ditte esportatrici è riportato nell'allegata tabella A1 (e nei quadri riepilogativi nelle tabelle A2 e A3).

La ripartizione delle operazioni autorizzate suddivise per classi di valore (fino a € 260.000, fra € 260.000 e € 1.550.000, oltre € 1.550.000) è riportata nel grafico 5, pure allegato, da cui si evince che quasi il 67% delle operazioni (quelle di minor importo) ha generato poco più del 1,5% del valore complessivo (primo parallelepipedo), mentre il 13,3 % delle operazioni (quelle di maggior importo) ha generato più del 93% del valore complessivo (terzo parallelepipedo).

Si riporta qui di seguito (estrpolato dalla tabella A3) l'elenco delle prime 10 aziende destinatarie di autorizzazioni all'esportazione definitiva (per valore) rilasciate nell'anno in esame:

<i>Agusta Spa</i>	810.639.792,88€	(37,97%)
<i>Alenia Aeronautica S.p.A.</i>	311.251.282,70 €	(14,20%)
<i>Oto Melara S.p.A..</i>	283.305.343,98 €	(12,92%)
<i>Avio S.p.A.</i>	127.342.833,89€	(5,81%)
<i>Lital S.p.A.</i>	123.853.663,62 €	(5,65%)
<i>Selex Sistemi Integrati S.p.A.</i>	81.493.448,49 €	(3,72%)
<i>Alenia Aermacchi S.p.A.</i>	73.369.957,38 €	(3,35%)
<i>Alcatel Alenia Space Italia S.p.A.</i>	71.551.141,63 €	(3,26%)
<i>Iveco S.p.A.</i>	49.636.099,57 €	(2,26%)
<i>Galileo Avionica S.p.A..</i>	32.079.861,51 €	(1,46%)

Da questa rilevazione risulta evidente: che una sola azienda, l'Agusta (anche - ma non unicamente - per l'avvio della su richiamata fornitura degli elicotteri presidenziali USA) ha inciso in modo significativo sul totale del valore autorizzato (quasi il 38%); che il Gruppo Finmeccanica (presente nella estrapolazione di cui sopra con 6 aziende proprie e 2 partecipate) ha una copertura dominante delle transazioni autorizzate con l'estero (81,69% del valore totale); che nell'anno di riferimento il settore trainante dell'export italiano è individuabile nella elicotteristica e nell'aeronautica, con l'elettronica per la difesa (segnatamente avionica, comunicazioni, sistemi integrati), i sistemi di difesa veri e propri e la logistica ugualmente ben rappresentati.

2. Dati statistici relativi alla ripartizione geo-politica delle esportazioni autorizzate

Per quanto riguarda la ripartizione geo-politica delle autorizzazioni all'esportazione definitiva, sono stati seguiti tre criteri. Il primo è quello del valore complessivo per destinatario, che vede nella tabella B1 l'elenco dei Paesi acquirenti ordinati per volumi decrescenti di acquisti. Il secondo suddivide le esportazioni autorizzate fra quelle destinate a Stati membri della NATO e dell'Unione Europea e quelle destinate a Paesi terzi (grafico 1). Il terzo le suddivide per area geografica di destinazione, con i seguenti raggruppamenti: Africa Centro-Meridionale; Africa Settentrionale e Vicino

e Medio Oriente; America Centro-Meridionale; America Settentrionale; Europa 1 (Stati membri della NATO e/o dell'Unione Europea); Europa 2 (restanti Stati europei membri dell'OSCE); Oceania — tab. B4 e grafico 4.

La tabella B2 ed il grafico 2 riportano l'articolazione delle esportazioni internamente al gruppo NATO/UE, mentre la tabella B3 ed il grafico 3 riportano quella interna al gruppo dei paesi *NON* NATO/UE.

Come si evince dalle tabelle e dai grafici citati, nel 2006 si è registrato — avuto riguardo al primo criterio — un ritorno ad una situazione di netta prevalenza del valore delle esportazioni autorizzate verso gli Stati membri della NATO e dell'Unione Europea (63,68% del totale) rispetto a quello delle esportazioni autorizzate verso altri Paesi (36,32% del totale).

Nei primi 10 posti nella graduatoria dei destinatari esteri per valore di autorizzazioni rilasciate figurano ben 7 Stati membri dell'Unione Europea e/o della NATO, a riprova della persistente capacità dell'industria italiana per la difesa di essere presente in mercati altamente sviluppati, con un'offerta qualificata in termini di standard tecnologici, innovazione e valore aggiunto.

I primi dieci Paesi destinatari per valore complessivo di autorizzazioni all'esportazione definitiva di armamenti rilasciate nel 2006 (estrapolati dalla tabella B1), e le rispettive percentuali sul totale, sono riportati di seguito:

1. Stati Uniti d'America	€ 349.594.873,73	(102 autorizzazioni)	15,95%
2. Emirati Arabi Uniti	€ 338.174.606,13	(29 autorizzazioni)	15,42%
3. Polonia	€ 227.572.500,00	(9 autorizzazioni)	10,38%
4. Regno Unito	€ 159.250.733,19	(49 autorizzazioni)	7,26%
5. Austria	€ 152.836.303,16	(27 autorizzazioni)	6,97%
6. Germania	€ 113.980.587,60	(48 autorizzazioni)	5,20%
7. Bulgaria	€ 91.794.370,00	(1 autorizzazione)	4,19%
8. Oman	€ 78.660.204,78	(7 autorizzazioni)	3,59%
9. Lituania	€ 75.663.297,15	(6 autorizzazioni)	3,45%
10. Nigeria	€ 74.427.527,22	(2 autorizzazioni)	3,39%

Più in dettaglio, si esaminano di seguito le principali operazioni e le tendenze registrate all'interno di ciascun raggruppamento.

Paesi NATO/UE

Gli Stati membri dell'Unione Europea e dell'Alleanza Atlantica rappresentano storicamente uno sbocco di primaria importanza per le esportazioni italiane di materiali per la difesa. Come sopra indicato, nel 2006 le operazioni verso tali destinazioni hanno rappresentato quasi i due terzi del valore totale delle esportazioni autorizzate (vedi grafico 1).

Il valore complessivo nell'anno preso in considerazione ammonta a € 1.396.194.590,97 (per 529 autorizzazioni), pari per l'esattezza al 63,68% del totale globale delle esportazioni autorizzate.

Dal grafico 2 si evince come particolarmente rilevante sia stata la quota di esportazioni verso gli Stati Uniti d'America (che ha rappresentato nel 2006 il primo cliente estero dell'industria italiana per la difesa), grazie soprattutto all'avvio della su richiamata fornitura degli elicotteri Agusta alla flotta presidenziale.

Ugualmente rilevante è poi l'ingresso nel novero dei principali acquirenti di tecnologie e materiali italiani per la difesa di tre Stati di più recente adesione alla NATO e della UE: Polonia (armamento per veicoli blindati), Bulgaria (aerei da trasporto) e Lituania (aerei da trasporto). Il fatto che tali acquisizioni siano correlate alla necessità di adeguamento dei rispettivi sistemi di difesa ai più elevati standard alleati appare come una ulteriore riprova del livello qualitativo e del buon posizionamento dell'industria italiana del settore, a fronte di una concorrenza particolarmente agguerrita rappresentata dalle principali industrie europee e nordamericane.

Rappresentano infine la conferma di flussi commerciali ormai consolidati le posizioni ricoperte dal Regno Unito, dall'Austria, dalla Germania e, in misura minore, dalla Spagna.

Paesi dell'Asia

Dopo il forte incremento dell'anno precedente, le operazioni dirette verso l'area asiatica (Estremo Oriente) hanno registrato nel 2006 una battuta d'arresto: il valore complessivo delle transazioni autorizzate è stato di € 160.168.150,25 pari al 7,31% del totale.

La quota più significativa è rappresentata da autorizzazioni verso la Corea del Sud (3,36% sul valore totale) relative essenzialmente alla esportazione di satelliti, per altro di uso sostanzialmente civile.

L'ormai consolidato rasserenamento dei rapporti tra India e Pakistan ha consentito - in linea con il condiviso orientamento degli altri Governi dell'Unione Europea - di confermare il cauto alleggerimento delle rigide restrizioni applicate in passato alle esportazioni verso i due Paesi. Tuttavia il valore delle esportazioni autorizzate nel 2006 è risultato decisamente ridotto rispetto all'anno precedente. Verso l'India sono state autorizzate alcune forniture di componenti per elicotteri ed aerei di produzione locale (1,23% sul valore totale) e verso il Pakistan componentistica per unità navali, aeree e terrestri (1,04% sul valore totale).

A riprova del carattere ciclico delle commesse militari, verso Singapore, che l'anno precedente era risultato il quinto cliente dell'industria per la difesa italiana per valore di commesse, non sono state autorizzate forniture di rilievo (solo lo 0,64 per cento sul valore totale).

Del tutto irrisoria (0,08% sul valore totale) si è confermata l'incidenza sul valore totale delle operazioni verso la R.P. di Cina; nel periodo di riferimento sono state rilasciate solo 5 autorizzazioni all'esportazione definitiva di materiali ancillari del tutto compatibili con le vigenti limitazioni (tubi elettronici per applicazioni mediche e per telecomunicazioni terrestri, ricambi per radio, antenne e ricambi per navigazione aeroportuale, software per un istituto di ricerca) per l'importo complessivo di € 1.738.279,55.

Paesi dell'America Centro Meridionale

Rispetto all'anno precedente si è registrata una lieve ripresa della presenza dell'industria italiana nell'America centrale e meridionale, che resta tuttavia un'area marginale per le nostre esportazioni; le autorizzazioni di operazioni definitive verso i Paesi latino-americani sono infatti rimaste attestate su valori bassi (€ 56.122.663,51, pari al 2,56% rispetto al totale) e sono state riconducibili sostanzialmente a due destinazioni: il Perù (verso il quale è stata esportata una fregata multiruolo della classe Lupo dismessa dalla nostra Marina Militare e ricondizionata da Fincantieri) e il Venezuela, verso il quale è stata autorizzata solo la revisione /ammodernamento di 3 elicotteri navali di vecchia concezione.

Paesi dell'Africa Settentrionale e Vicino e Medio Oriente

Dopo i positivi segnali registrati nell'anno precedente, la presenza dell'industria italiana per la difesa in alcuni mercati del Vicino e soprattutto del Medio Oriente si è ulteriormente rafforzata, e la percentuale delle operazioni autorizzate verso i Paesi dell'area (del valore di € 442.776.784,03) si è così portata al 20,20% del valore totale rispetto al 15,27% registrato nel 2005.

Gli Emirati Arabi Uniti e l'Oman si sono confermati come i principali acquirenti nell'area, collocandosi rispettivamente al secondo posto (15,42%) ed all'ottavo posto (3,59%) per valore di commesse autorizzate rispetto al totale delle esportazioni. Verso gli Emirati Arabi Uniti sono state segnatamente autorizzate, fra le altre, forniture di elicotteri da trasporto pesante, elicotteri multiruolo non da attacco, apparati di comando e controllo di sistemi di artiglieria e cannoni navali. Verso l'Oman la fornitura più significativa ha riguardato ricambi e attrezzature per elicotteri da trasporto.

Paesi dell'Africa Centrale e Meridionale

Quest'area si è confermata marginale per quanto riguarda le nostre esportazioni di materiali per la difesa, da un lato in linea con il peso effettivo dell'Africa Subsahariana nel commercio internazionale e d'altro lato nel rispetto delle restrizioni dovute a molteplici situazioni di conflittualità e instabilità interna e regionale e in osservanza di una linea di

generale accentuata prudenza. Il valore complessivo delle autorizzazioni all'esportazione definitiva rilasciate nel 2006 è stato di € 87.640.098,53, pari al 4,00% del dato totale.

L'85% di questo importo è stato per altro rappresentato da 2 sole operazioni di una certa consistenza dirette verso la Nigeria e relative non a forniture di nuovi sistemi d'arma ma alla cessione di un G222 – velivolo da trasporto disarmato ormai fuori produzione e dismesso dalla nostra Aeronautica Militare – ed alla revisione e aggiornamento dell'avionica di 12 addestratori basici disarmati MB339, forniti alla Nigeria negli anni '970/'980.

Paesi dell'Oceania

Anche questa area si è confermata marginale per le nostre esportazioni di materiali di armamento. I flussi diretti per il 2006 sono tuttavia aumentati rispetto all'anno precedente, attestandosi al 2,24 per cento del totale. Unico destinatario è stata l'Australia, con forniture di parti di elicottero multiruolo non da attacco.

3. Controlli

Il controllo sulle operazioni di esportazione sia definitive che temporanee avviene sulla base della normativa italiana e, per i destinatari all'interno dell'Unione Europea, anche sulla base delle pertinenti intese intergovernative e delle regolamentazioni stabilite in sede comunitaria.

Nel caso di destinazione extracomunitaria, viene svolto un controllo sia sulla partenza e uscita dal territorio nazionale sia sull'arrivo a destinazione.

L'arrivo viene certificato dal destinatario finale, che a norma della legge deve essere un ente governativo o riconosciuto dal locale Governo.

L'acquisizione e i riscontri di queste certificazioni e dichiarazioni di arrivo a destino rappresentano la fase finale e di chiusura del procedimento, ma non per questo meno delicata. Essa richiede attenzione e impegno particolari, anche perché il notevole rigore nei requisiti e negli adempimenti a tale proposito previsti dalla Legge 185/90 va in alcuni casi

raffrontato con una non sempre univoca sensibilità delle Autorità locali (e a tal fine risulta prezioso il contributo fornito dalla nostra Rete diplomatica) nonché tenuto sempre ben presente dalle imprese del settore.

A questo proposito sono state intensificate nel 2006 le iniziative di sensibilizzazione rivolte alle industrie esportatrici, anche mediante l'organizzazione presso la UAMA di periodici incontri con i responsabili aziendali su tematiche di puntuale interesse in materia di controlli sull'arrivo a destino dei materiali di armamento.

AUTORIZZAZIONI ALL'IMPORTAZIONE ED AI TRANSITI

La tabella F1 fornisce i dati analitici relativi alle importazioni definitive autorizzate, raggruppate per impresa importatrice. La tabella F2 offre un riepilogo complessivo per operatore e la tabella G per area geografica e Paese di provenienza dei flussi di materiale per la difesa autorizzato all'importazione definitiva in Italia.

Nel corso del 2006 sono state rilasciate complessivamente 387 autorizzazioni, di cui 133 a titolo definitivo, 182 a titolo temporaneo e 72 di proroga.

Il valore totale dei materiali di cui è stata autorizzata l'importazione definitiva ammonta a € 83.770.146,05.

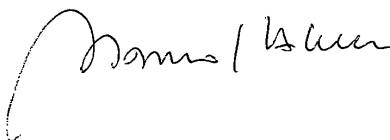
Come negli anni passati, i materiali importati in via definitiva risultano provenire quasi esclusivamente da Paesi membri della UE e/o della NATO, cui fanno riferimento ben 115 autorizzazioni.

Fra i suddetti Paesi, gli Stati Uniti d'America sono stati il principale fornitore (€ 42.140.380,13), mentre le sole importazioni di un certo rilievo da Paesi membri dell'OSCE ma non della NATO nè della UE sono state quelle provenienti dalla Svizzera (€ 14.059.689,54) e dalla Federazione Russa (€ 6.800.240,00).

Infine, nel corso del 2006 non è pervenuta alcuna richiesta di autorizzazione per operazioni di transito.

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

On. Massimo D'Alema



Ministero Affari Esteri - Unità Autorizzazioni Materiali Armamento

ESPORTAZIONE DEFINITIVA (EX) : AUTORIZZAZIONI RILASCIATE NEL PERIODO 01/01/2006 - 31/12/2006 PER OPERATORI

TAB A1

Valuta	Ammontare	EURO	Val. Fini Dog.	Quantità	Unità Misura	Materiale oggetto del contratto	Cat. Rif.
AEREA S.p.A.							
USD	81.900,00	68.136,44		60	NUMERO	TRAVE PILONE AV8B	010
EUR	19.340,00			62	NUMERO	AFFUSTO SPECIALE AVIOTRASPORTATO PER MITRAGLIATRICE M3P	005
EUR	93.000,00			3	NUMERO	AFFUSTI SPECIALI LEGGERI PER MITRAGLIATRICE	001
EUR	11.024,64			1.505	NUMERO	N. 16 KITS DI PARTI + N. 1 SUPPORT PER APPAREC.PER LANCIO DI ARMAMENTO HLRUB	004
USD	23.700,00	20.109,12		3	NUMERO	EQUIP. TERRA PER INSTALLAZIONE/RIMOZIONE BUSSOLE	010
EUR	108.240,00			24	NUMERO	AFFUSTO SPECIALE AVIOTRASPORTATO HMP400	001
EUR	45.388,00			7	NUMERO	SUPPORTO LANCIARAZZI RMP370	004
EUR	48.290,00			24	NUMERO	AFFUSTO SPECIALE AVIOTRASPORTATO PER MITRAGLIATRICE M3P - P.D.R.	001
EUR	13.384,00			14	NUMERO	AFFUSTO SPECIALE AVIOTRASPORTATO PER MITRAGLIATRICE M3P	001
USD	3.095,00	2.415,84		20	NUMERO	SCATOLA PER PARTI ELETTRONICHE FR	010
EUR	485.000,00			5	NUMERO	AFFUSTO SPECIALE LEGGERO PER MITRAGLIATRICE 7,62MM	001
EUR	1.000,00		1.000,00	10	NUMERO	AFFUSTO SPECIALE LEGGERO PER MITRAGLIATRICE 7,62MM	001
EUR	10.854,00			45	NUMERO	APPARECCH. PER LANCIO DI ARMAMENTO HRLS	004
EUR	8.955,79			33	NUMERO	APPAREC.PER LANCIO DI ARMAMENTO HLRUB	004
USD	1.569.480,00	1.225.074,74		22	NUMERO	LANCIAMISSILI ARL	004
USD	1.000,00	780,56	780,56	1.000	NUMERO	LANCIAMISSILI ARL	004
USD	8.364,00	6.571,65	6.571,65	3	NUMERO	VALVOLA F3	010
				3	NUMERO	VALVOLA CARBURANTE T5	010
				3	NUMERO	VALVOLA DELTA P	010
2.159.212,56			8.352,21				

Valuta	Ammontare	EURO	Val. Fini Dog.	Quantita'	Unita' Misura	Materiale oggetto del contratto	Cat. Rif.
AGUSTA S.p.A.							
EUR	11.338.000,00			5	NUMERO	CORSI	010
				2	NUMERO	AEROMOBILE A109 PER IMPIEGO MILITARE	010
USD	4.215.000,00	3.506.655,57		23	NUMERO	HARRIER II PLUS (AV8-B) ASSIEMI CABLAGGI	010
EUR	45.045.572,74			12	LOTTO	SEGMENTI ELICOTTERO NH-90 TTH	010
				106	NUMERO	RICAMBI	010
				167	NUMERO	ATTREZZ. INSTALL. PROVE E COLLAUDO	010
USD	29.210,00	23.162,32		29	NUMERO	AB212 ASW - PARTI DI RICAMBIO	010
EUR	9.398.500,00			1	NUMERO	ELICOTTERO AW139 MILITARE	010
				9	MESI	SERVIZI DI SUPPORTO LOGISTICO PER ELICOTTERO AB139 MILITARE	010
USD	12.000.000,00	9.486.166,01		1	NUMERO	ELICOTTERO AB412EP MODIFICATO MILITARE	010
EUR	54.421.883,00			64	NUMERO	DOCUMENTAZIONE TECNICA CH-47C(CD-ROM)	010
EUR	28.000.000,00		28.000.000,00	4	NUMERO	CH-47C - AMMODERNATI	010
USD	6.343.900,00	5.241.549,69	5.241.549,69				
EUR	182.321.367,69			8	LOTTO	EH101 UTILITY/KIT DI ASSEMBLAGGIO	010
USD	20.535.066,00	16.190.122,76		5	NUMERO	SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA / ADDESTRAMENTO	010
USD	2.000,00	1.576,83	1.576,83	2	NUMERO	ELICOTTERO AW139 (EX AB139)	010
EUR	78.233.798,73			32	NUMERO	MANUALI DI VOLO/MANUTENZIONE	010
				5	LOTTO	RICAMBI PER NH-90 TRASPORTO	010
				4	LOTTO	ATTREZZATURE ELICOTTERO NH-90 TRASPORTO	018
				11	NUMERO	EQUIPAGGIAMENTO DI TERRA ELICOTTERO NH-90 TRASPORTO	010
				60	MESI	SERVIZI LOGISTICI/ADDESTRAMENTO ELICOTTERO NH-90 TRASPORTO	010
				160	LOTTO	SEGMENTI ELICOTTERO NH-90 TRASPORTO	010
EUR	28.000.000,00		28.000.000,00	4	NUMERO	ELICOTTERI CH-47C AMMODERNATI	010
EUR	58.904.344,00			1	NUMERO	EQUIPAGGIAMENTI DI MISSIONE (KIT RECUPERO PARACADUTISTA)	010
USD	6.343.900,00	5.241.549,69	5.241.549,69	20	NUMERO	MANUALI D'USO CH-47C(CD-ROM)	010
				12	MESI	ASSISTENZA TECNICA (6 ANNI/UOMO)	010
				1	NUMERO	SERBATOIO AUSILIARIO CARBURANTE	010
				1	NUMERO	FARO RICERCA	010
				1	KIT	SISTEMA GESTIONE INTERNA DEL CARICO	010
				1	NUMERO	VERRICELLO ELETTRICO ESTERNO	010
				1	NUMERO	APPARECCHIAT.DI RADIONAVIGAZIONE(CARICATORE DATI AHR5)	011
				1	LOTTO	ADDESTRAMENTO	010
EUR	4.109.388,74			263	NUMERO	RICAMBI PER AEROMOBILE NH90 TRASPORTO~	010

Valuta	Ammontare	EURO	Val. Fini Dog.	Quantita'	Unita' Misura	Materiale oggetto del contratto	Cat. Rif.
EUR	39.733.913,00			76	NUMERO	MANUALI AEROMOBILE AB139/AW139 PROTOTIPO PER IMPIEGO MILITARE	010
				6	NUMERO	ELICOTTERO AW139 PER IMPIEGO MILITARE	010
EUR	1.680,00		1.680,00				
EUR	2.047,22			2	NUMERO	AEROMOBILE NH90 TTH - COMPONENTI	010
USD	120.373,23	95.450,98		14	NUMERO	AB212 ASW - PARTI DI RICAMBIO	010
USD	63.217.608,00	49.841.614,04		96	NUMERO	MANUALI DI VOLO/MANUTENZIONE	010
				6	NUMERO	ELICOTTERO AW139 (EX AB139)	010
USD	4.000,00	3.153,65	3.153,65	5	NUMERO	ADDESTRAMENTO (NR. 12 PILOTI E 24 TECNICI)	010
EUR	33.975.000,00			6	NUMERO	SERVIZI DI SUPPORTO LOGISTICO PER ELICOTTERO AB139 MILITARE ADDESTRAMENTO E ASS. TECN.	010
				3	NUMERO	ELICOTTERO AB139 MILITARE	010
				26	NUMERO	MANUALI DI VOLO, RIPARAZIONE/MANUTENZIONE/ADESTRAMENTO PER ELICOTTERO AB139 MILITARE	010
EUR	14.970.000,00			2	NUMERO	ELICOTTERI A109 MILITARE	010
				20	NUMERO	MANUALI DI VOLO/D'USO/RIPARAZIONE/MANUTENZIONE	010
				6	MESI	SERVIZI DI SUPPORTO LOGISTICO (ADDESTRAMENTO/ASSISTENZA TECNICA)	010
USD	20.345.000,00	16.132.741,26		3	NUMERO	ATTIVITA' DI REVISIONE, RIPARAZIONE E AMMODERNAMENTO DI ELICOTTERI AB212ASW	010
USD	10.500.000,00	8.326.064,55	8.326.064,55	3	LOTTO	PUBBLICAZIONI TECNICHE	010
EUR	6.171.087,10			2.335	NUMERO	RICAMBI PER AEROMOBILE NH90 TTH	010
				99	NUMERO	ATTREZZATURE PER AEROMOBILE NH90TTH -	080
EUR	5.065.000,00			1	NUMERO	ELICOTTERI A109S(GRAND)	010
				30	NUMERO	PUBBLICAZIONI TECNICHE	010
				12	MESI	ASSISTENZA TECNICA	010
				28	NUMERO	SERVIZI DI ADDESTRAMENTO	010
USD	84.954.417,00	66.528.643,81		8	NUMERO	ELICOTTERI AW139 (EX AB139)	010
USD	5.000,00	3.915,55	3.915,55	104	NUMERO	MANUALI DI VOLO/MANUTENZIONE/ADDESTRAMENTO	010
				12	MESI	ASSISTENZA TECNICA	010
				1	NUMERO	ADDESTRAMENTO	010
USD	1.686.861,00	1.422.778,99		9	NUMERO	HARRIER II PLUS (AVV-B) - ASSIEMI CABLAGGI	010
EUR	3.472.463,65			175	NUMERO	NH90 TRASPORTO - ATTREZZ. INSTALL, PROVE E COLLUDO	080
				763	NUMERO	NH90 TRASPORTO - PARTI DI RICAMBIO	010
USD	306.892,00	250.091,27		169	NUMERO	AB212 ASW - PARTI DI RICAMBIO	010
		810.639.792,88	74.819.489,95				

Valuta	Ammontare	EURO	Val. Fini Dog.	Quantita'	Unita' Misura	Materiale oggetto del contratto	Cat. Rif.
--------	-----------	------	----------------	-----------	---------------	---------------------------------	-----------

ALCATEL ALENIA SPACE ITALIA S.p.A.

USD	91.066.000,00	71.551.141,63		1	SET	SAT KOMPSAT 5 - SAR PAYLOAD SYSTEM	011
				1	SET	SAT KOMPSAT 5 - PAYLOAD DATA HANLING AND TRANSMISSION - DLS	011
USD	50.000,00	39.285,32	39.285,32	1	SET	SAT KOMPSAT 5 - GROUND SUPPORT EQUIPMENT (GSE)	011
				1	SET	SAT KOMPSAT 5 - SIMULATORI DI INTERFACCIA	011
				30.000	ORE	SERVIZI - SUPPORTO TECNICO	011
				1	SET	SAT KOMPSAT 5 - PROTOTIPO B/B DEL PAYLOAD SAR	011
				1	NUMERO	SAT KOMPSAT 5 - PAYLOAD DATA HANLING AND TRANSMISSION - DLS	011
				1	NUMERO	SAT KOMPSAT 5 - SAR PAYLOAD SYSTEM	011
				1	NUMERO	SAT KOMPSAT 5 - PROTOTIPO B/B DEL PAYLOAD SAR	011
				1	SET	SAT KOMPSAT 5 - GROUND SUPPORT EQUIPMENT (GSE)	011
				1	SET	SAT KOMPSAT 5 - SIMULATORI DI INTERFACCIA	011

71.551.141,63	39.285,32
---------------	-----------

ALCOA TRASFORMAZIONI S.r.l.

USD	3.023.254,80	2.375.390,73		1.080	TONN.	SEMILAVORATI IN LEGA D'ALLUMINIO PER PIASTRE BLINDATE IMPIEGABILI PER USO MILITARE	013
USD	2.562.028,56	2.031.582,40		447	TONN.	SEMILAVORATI IN LEGA D'ALLUMINIO PER PIASTRE BLINDATE IMPIEGABILI PER USO MILITARE	013
USD	300.000,00	235.711,93	235.711,93	60	TONN.	SEMILAVORATI IN LEGA D'ALLUMINIO PER PIASTRE BLINDATE IMPIEGABILI PER USO MILITARE	013
USD	682.498,80	536.243,69		240	TONN.	SEMILAVORATI IN LEGA D'ALLUMINIO PER PIASTRE BLINDATE IMPIEGABILI PER USO MILITARE	013
USD	4.396.320,00	3.412.920,96		728	TONN.	SEMILAVORATI IN LEGA D'ALLUMINIO PER PIASTRE BLINDATE IMPIEGABILI PER USO MILITARE	013
USD	2.640.722,88	2.074.832,94		430	TONN.	SEMILAVORATI IN LEGA D'ALLUMINIO PER PIASTRE BLINDATE IMPIEGABILI PER USO MILITARE	013
		10.430.970,72	235.711,93				

Valuta	Ammontare	EURO	Val. Fini Dog.	Quantita'	Unita' Misura	Materiale oggetto del contratto	Cat. Rif.
ALENIA AERMACCHI S.P.A.							
USD	82.461.887,72	68.603.899,93		3.000.000	NUMERO	RICAMBI PER VELIVOLO MB 339	080
				12	NUMERO	REVISIONE ED AGGIORNAMENTO AVIONICO VELIVOLO MB 339	080
				10.000	NUMERO	ATTREZZATURE PER VELIVOLO MB 339	080
USD	4.500.000,00	3.568.313,38		2.000.000	NUMERO	PARTI DI RICAMBIO E COMPONENTI APPOSITAMENTE PROGETTATI PER VELIVOLO MB339	010
				18	MESI	ASSISTENZA TECNICA	010
USD	554.000,00	432.430,74		1	NUMERO	VELIVOLO M-290TP	010
				10	SET	DOCUMENTI A CORREDO DEL VELIVOLO	010
USD	35.879,48	28.190,74		218	NUMERO	RICAMBI DEL VELIVOLO MB339	010
USD	46.733,73	38.879,98		921	NUMERO	RICAMBI DEL VELIVOLO MB339	010
USD	245.433,00	204.187,19		800.000	NUMERO	COMPONENTI APPOSITAMENTE COSTRUITI PER IL VELIVOLO S211	010
USD	499.700,00	395.019,76		600.000	NUMERO	COMPONENTI APPOSITAMENTE COSTRUITI PER IL VELIVOLO S211	010
USD	66.390,17	51.539,56		1.225	NUMERO	RICAMBI DEL VELIVOLO MB339	010
USD	21.354,03	18.011,01		3	NUMERO	RICAMBI DEL VELIVOLO MB339	010
USD	29.640,78	24.154,75		174	NUMERO	RICAMBI DEL VELIVOLO MB339	010
USD	6.806,63	5.330,34		676	NUMERO	RICAMBI DEL VELIVOLO MB339	010
				20	NUMERO	ATTREZZATURE PER IL VELIVOLO MB339	080
		73.369.957,38	0,00				

Valuta	Ammontare	EURO	Val. Fini Dog.	Quantita'	Unita' Misura	Materiale oggetto del contratto	Cat. Rif.
ALENIA AERONAUTICA S.p.A.							
USD	6.000.000,00	4.730.480,85		3.000	NUMERO	PARTI DI RICAMBIO PER VELIVOLO G222	010
				48	MESI	ASSISTENZA TECNICA (2 TECNICI * 24 MESI)	010
EUR	3.500.000,00		3.500.000,00	1.400	NUMERO	DISEGNI AEROMOBILE C27J / MP	022
				21	NUMERO	ATTREZZATURE AEROMOBILE C27J / MP (MARITIME PATROL)	010
EUR	130.000.000,00			18	NUMERO	AEROMOBILE EFA - SEMIALA COMPLETA	010
				18	NUMERO	AEROM. EFA - FUSOLIERA POST. EQUIPAGGIATA	010
				1.077	NUMERO	APPARECCHIATURE SISTEMA IDRAULICO	010
				368	NUMERO	SISTEMA COMANDI DI VOLO	010
				76	NUMERO	APPARECCHIATURE DI DISTURBO	011
				421	NUMERO	SISTEMA DI NAVIGAZIONE	010
				144	NUMERO	AEROM. EFA - SIST.TRASP./SGANCIO CARICHI EST.ACIS - PYLONS	010
				756	NUMERO	AEROM. EFA - SISTEMA PROPULSIONE SECONDARIO (APU)	010
				191	NUMERO	AEROM. EFA - SIST.DI BORDO PER CONTROLLO ARMAM.TO	005
				162	NUMERO	AEROM. EFA - SISTEMA DI CONDIZIONAMENTO	010
				108	NUMERO	AEROM. EFA - SISTEMA RAFFREDDAMENTO RADAR	010
USD	5.000.000,00	3.902.804,56		24	MESI	ASSISTENZA TECNICA SU VELIVOLO G 222	010
				4.000	NUMERO	PARTI DI RICAMBIO VELIVOLO G222	010
USD	7.000.000,00	5.823.627,29		1	NUMERO	VELIVOLO G.222	010
				2	NUMERO	VELIVOLO G.222 (ADDESTRAMENTO) CORSO	010
EUR	75.000.000,00			13.153	NUMERO	AEROMOBILE C27J / MP (MARITIME PATROL) RICAMBI	010
				2	NUMERO	AEROMOBILE C27J / MP - KITS AVIOLANCIO	010
EUR	700.000,00		700.000,00	8	NUMERO	AEROMOBILE C27J / MP (MARITIME PATROL) CORSI	010
				200	NUMERO	AEROMOBILE C27J / MP - EQUIP. A TERRA PER MANUTENZIONE	010
				146	NUMERO	AEROMOBILE C27J / MP (MARITIME PATROL) MANUALI D'USO E MANUTENZIONE	010
				12	MESI	AEROMOBILE C27J / MP (MARITIME PATROL) 2 TECNICI IN LITUANIA PER 12 MESI	010
				3	NUMERO	VELIVOLO C27 J	010
EUR	10.057.000,00		10.057.000,00	2	NUMERO	VELIVOLO C27J	010
				3	NUMERO	VELIVOLO C27J COMPLETO DI DASS	010
EUR	91.794.370,00			164	NUMERO	AEROMOBILE C27J / MP - EQUIPAG. A TERRA -	010
				28	NUMERO	AEROMOBILE C27J / MP (MARITIME PATROL)	010
				6	NUMERO	CORSI IN ITALIA AEROMOBILE C27J / MP (MARITIME PATROL)	010
				1.121	NUMERO	RICAMBI AEROMOBILE C27J / MP (MARITIME PATROL)	010
				12	MESI	ASSISTENZA TECNICA - 1 TECNICO -AEROMOBILE C27J / MP (MARITIME PATROL)	010
				338	NUMERO	MANUALI D'USO E MANUTENZIONE AEROMOBILE C27J / MP (MARITIME PATROL)	010
				27.166	NUMERO	RICAMBI AEROMOBILE C27J / MP (MARITIME PATROL)	010
				64	NUMERO	ATTREZZATURE SUPPORTO A TERRA PER MANUTENZIONE (GSE)	010
		311.251.282,70	14.257.000,00				

Valuta	Ammontare	EURO	Val. Fini Dog.	Quantita'	Unita' Misura	Materiale oggetto del contratto	Cat. Rif.
--------	-----------	------	----------------	-----------	---------------	---------------------------------	-----------

ASE S.p.A.

EUR	104.809,00			4	NUMERO	TRASFORMATORE DI CORRENTE PC03601-01	010
				9	NUMERO	UNITA' DI REGOLAZIONE E CONTROLLO	010
EUR	157.564,32			378	NUMERO	PARTI COMPONENTI PER STATER GENERATORE P/N DMV2D	010
EUR	1.008.000,00			63	NUMERO	GENERATORE DI C.A.-ALTERNATIVA GCA5A1A	010
EUR	16.500,00			11	NUMERO	PARTI COMPONENTI PER STATER GENERATORE	010
		1.286.873,32	0,00				

AVIO S.p.A.

EUR	1.293.555,69			42	KIT	SCATOLA INGRANAGGI (LATO DESTRO) PER VELIVOLO "EUROFIGHTER- TYPHOON" (RH AMAD GBX - AIRCRAFT MOUNTED ACCESSPRY DRIVE)	010
GBP	902.183,94	1.333.236,70					
EUR	37.200,00			1	NUMERO	PARTI DI RICAMBIO PER SISTEMA MONITORAGGIO E CONTROLLO RUMORE E VIBRAZIONI	009
EUR	328.000,00			4	NUMERO	MOTORE TP400 PER VELIVOLO AIRBUS A400M - SCATOLA INGRANAGGI	010
EUR	99.742,00			2	NUMERO	PARTI DI RICAMBIO PER IL SISTEMA DI MONITORAGGIO VIBRAZIONI	009
USD	1.500.000,00	1.178.559,64		500	NUMERO	MOTORE "PEGASUS" PER "AV-8B PLUS" - ATTREZZATURE	080
EUR	50.000.000,00			250.000	NUMERO	MOTORE "RB199" PER VELIVOLO "TORNADO"	010
EUR	8.000.000,00			30.000	NUMERO	PARTI DI RICAMBIO DEL MOTORE "RB199" PER VELIVOLO TORNADO	010
USD	5.000.000,00	3.881.565,67		20.000	NUMERO	MOTORE "F119" PER VELIVOLO "F22" - SCATOLA INGRANAGGI	010
EUR	222.713,27			39	NUMERO	RICAMBI PER SISTEMA MONITORAGGIO E CONTROLLO RUMORE E VIBRAZIONI	009
EUR	180.000,00			1	NUMERO	PROPULSORE DI ACCELERAZIONE (BOOSTER) PER MISSILE ASTER 30	004
EUR	50.000.000,00			250.000	NUMERO	MOTORE "RB199" PER VELIVOLO "TORNADO" RICAMBI	010
EUR	2.051.680,89			21	NUMERO	SCATOLA INGRANAGGI (LATO SINISTRO) PER VELIVOLO "EUROFIGHTER- TYPHOON" (RH AMAD GBX - AIRCRAFT MOUNTED ACCESSPRY DRIVE)	010
GBP	267.574,65	395.418,64					
USD	10.026.076,00	8.341.161,40		83	NUMERO	MOTORE F119 SCATOLA DI INGRANAGGI	010
				5.000	NUMERO	MOTORE F119 RICAMBI	010
		127.342.833,89	0,00				